

Marco

3 ¹ Un'altra volta Gesù entrò di nuovo in una *sinagoga. Là si trovava un uomo che aveva una mano paralizzata. ² Alcuni dei presenti stavano a vedere se Gesù lo guariva in giorno di *sabato, perché poi volevano denunciarlo. ³ Gesù disse all'uomo che aveva la mano malata: — Vieni qui, in mezzo a tutti. ⁴ Rivolto poi agli altri chiese: — Che cosa è permesso fare in un giorno di sabato? Fare del bene o fare del male? Salvare la vita di un uomo o lasciarlo morire? Ma essi non rispondevano. ⁵ Gesù allora li guardò con sdegno. Era molto triste per l'ostinazione dei loro cuori. Disse poi all'uomo malato: — Dammi la mano! Quello gliela diede e la sua mano ritornò perfettamente sana. ⁶ Ma i *farisei uscirono dalla sinagoga e subito fecero una riunione con quelli del partito di Erode per decidere come far morire Gesù. ⁷ Gesù si ritirò con i suoi *discepoli verso il lago di Galilea e una grande folla lo seguì. Venivano dalla Galilea, dalla regione della Giudea, ⁸ da Gerusalemme, dall'Idumea, dai territori che sono al di là del fiume Giordano e dalle zone attorno alle città di Tiro e di Sidone. Era una gran folla di gente che aveva sentito raccontare quel che Gesù faceva e per questo veniva da lui. ⁹ Allora Gesù disse ai suoi discepoli di preparargli una piccola barca, per non essere schiacciato dalla folla. ¹⁰ Infatti, sapendo che egli aveva guarito molti malati, tutti quelli che avevano qualche male si spingevano fino a lui per poterlo toccare. ¹¹ E quando gli *spiriti maligni lo vedevano, si gettavano ai suoi piedi e gridavano: «Tu sei il *Figlio di Dio». ¹² Ma Gesù ordinava loro severamente di non dire chi egli era. ¹³ Poi Gesù salì sopra un monte, chiamò vicino a sé alcuni che aveva scelto, ed essi andarono da lui. ¹⁴ Questi erano dodici [ed egli li chiamò *apostoli]. Li scelse perché stessero con lui, per mandarli a predicare ¹⁵ e perché avessero il potere di scacciare i demòni. ¹⁶ I *Dodici erano: Simone che Gesù chiamò «Pietro», ¹⁷ Giacomo e suo fratello Giovanni, che erano figli di Zebedèo — Gesù li chiamò anche «Boanèrges», che

significa «figli del tuono» — 18 poi Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo figlio di Alfeo, Taddeo, Simone che era del partito degli *zeloti 19 e Giuda Iscariota che poi fu il traditore di Gesù. 20 Gesù tornò in casa, ma si radunò di nuovo tanta folla che lui e i suoi discepoli non riuscivano più nemmeno a mangiare. 21 Quando i suoi parenti vennero a sapere queste cose si mossero per andare a prenderlo, perché dicevano che era diventato pazzo. 22 Certi *maestri della Legge che erano venuti fin da Gerusalemme dicevano: «*Beelzebùl, il *diavolo, è dentro di lui. È con l'aiuto del capo dei *demòni che egli ha il potere di scacciare i demòni». 23 Allora Gesù si rivolse alla gente e si mise a parlare servendosi di *parabole: «Come è possibile che *Satana scacci via Satana? 24 Se gli abitanti di una nazione si dividono e si combattono tra loro, quella nazione non può continuare a esistere. 25 Se in una famiglia manca l'accordo e ci si divide, quella famiglia non potrà più durare. 26 Se dunque Satana si mette contro se stesso e non è più unito, non può andare avanti: il suo potere è finito. 27 «Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rubare i suoi beni, se prima non riesce a legarlo; ma quando l'ha legato, può vuotargli la casa. 28 «In verità, di una cosa vi assicuro: potranno essere perdonati tutti i peccati che gli uomini avranno commesso e tutte le bestemmie che diranno; 29 ma chi avrà bestemmiato contro lo *Spirito Santo non sarà mai perdonato, perché ha commesso un peccato irreparabile». 30 Gesù dichiarò tutto questo perché qualcuno aveva detto: «Uno *spirito maligno è dentro di lui». 31 La madre e i fratelli di Gesù erano venuti dove egli si trovava, ma erano rimasti fuori e lo avevano fatto chiamare. 32 In quel momento molta gente stava seduta attorno a Gesù. Gli dissero: — Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e ti cercano. 33 Gesù rispose loro: — Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? 34 Poi si guardò attorno, e osservando la gente seduta in cerchio vicino a lui disse: — Guardate: sono questi mia madre e i miei fratelli. 35 Chiunque fa la volontà di Dio, è mio fratello, mia sorella e mia madre.